



il COMUNE di MONSANO

PERIODICO DEL COMUNE DI MONSANO *a tutte le famiglie*

LA RESPONSABILITÀ DEL FARE

Roberto Campelli SINDACO DI MONSANO

Noi tutti dobbiamo tenere a mente questa frase e metterla in pratica. Soprattutto voi giovani a cui affidiamo un mondo sempre più deviato.

Assumersi la responsabilità significa sviluppare l'abilità di riconoscere che ciascun individuo è artefice del proprio destino, e per noi amministratori significa anche prendere decisioni difficili per la nostra comunità e per il suo futuro.

Essere responsabili significa interrogarsi sempre e capire quali possono essere le possibili azioni da mettere in atto per affrontare una determinata situazione. Significa fare delle scelte consapevoli, non lasciarsi trascinare dagli eventi facendosi influenzare emotivamente e creandosi alibi o scuse che costituiscano un freno all'agire. Significa riprendersi il potere di far andare bene le cose anche quando questo sembra molto difficile e anche quando sembra più naturale dire: "non posso cambiare le cose, non spetta a me".

Sono ormai quasi dieci anni che amministriamo questo nostro splendido paese e non abbiamo mai cercato alibi o coperto qualcuno, non ci siamo mai tirati indietro nel risolvere problemi che si trascinano da anni.

Non ultimo, la condanna inflitta al Comune per un fatto accaduto venti anni fa. Una situazione difficile, visto che coinvolge un ragazzo che da quel tragico giorno vive su una sedia a rotelle a causa di un incidente accaduto nell'allora vecchia piscina del Paradise, dove il Comune è stato condannato a un importante risarcimento per mancati controlli. La sentenza definitiva condanna infatti il Comune, insieme ad altri enti e persone giuridiche e fisiche, a pagare una cifra di circa settecento mila euro da dividere tra le parti responsabili.

"Può darsi che non siate responsabili per la situazione in cui vi trovate, ma lo diventerete se non fate nulla per cambiarla".

(Martin Luther King)

Eravamo venuti a conoscenza di questa causa circa cinque anni fa e prima di accettare il ricorso in ultimo grado di giudizio prendemmo la decisione di accantonare circa trentamila euro all'anno, da utilizzare in caso di condanna definitiva.

Tale scelta è risultata lungimirante per tutti noi cittadini, visto che, ad oggi, abbiamo a disposizione una somma pari a 180.000 euro e considerato che la quota che il Comune dovrà risarcire sarà di circa 230.000 euro. Siamo quindi fiduciosi di poter onorare le pendenze giudiziarie, senza subire "buchi di bilancio" o, peggio ancora, far commissariare il nostro Comune.

Sono scelte consapevoli che sono costate sacrifici e anche qualche inimicizia, ma necessarie. Forse, oggi, se non avessimo accantonato queste risorse, avremmo

avuto una strada asfaltata in più, ma probabilmente anche un Comune commissariato e privo di progettualità, ingessato per minimo due anni.

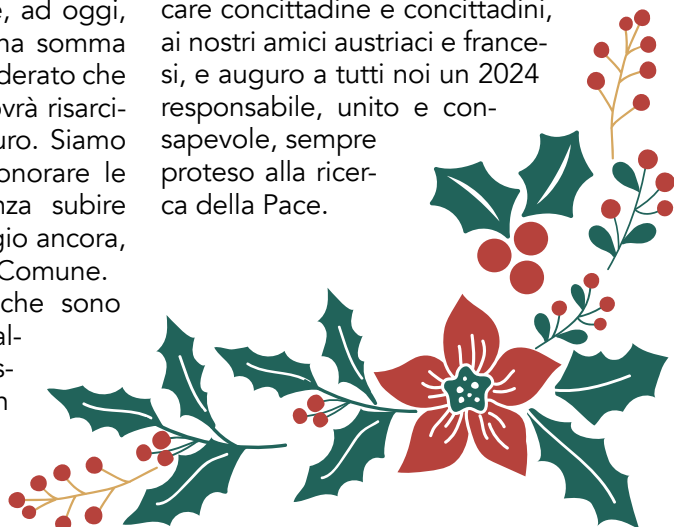
Nel nostro amministrare quotidiano, l'assunzione di responsabilità verso i nostri cittadini e il nostro paese, ha fatto sì che anche un ostacolo così minaccioso si potesse risolvere.

La prevenzione, la cura, il bene dei nostri cittadini, sono le parole che caratterizzano il nostro operare su questo fragile pianeta che ci è stato affidato. È nostra responsabilità contribuire a proteggerlo e a salvaguardarlo per le future generazioni.

Imparare a essere responsabili richiede tempo ed esige un impegno costante. Dobbiamo essere coraggiosi e affrontare le nostre paure, essere assertivi nel difenderci, umili nella capacità di imparare, rispettosi e gentili con noi stessi e con gli altri.

Solo così possiamo sperare che non accadano più efferati femminicidi. La responsabilità delle famiglie e delle istituzioni sta nel creare una cultura che sia in grado di saper accettare anche del no. Di accettare le difficoltà della vita e superarle insieme.

Auguro un buon Natale a tutti voi, care concittadine e concittadini, ai nostri amici austriaci e francesi, e auguro a tutti noi un 2024 responsabile, unito e consapevole, sempre proteso alla ricerca della Pace.



ORARI D'APERTURA UFFICI COMUNALI

Piazza Matteotti, 17

Tel. 0731.61931 - fax 0731.619339

Pec: comune.monsano@emarche.it

SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI

Dal Lunedì al Venerdì: 10 - 13

Martedì e Giovedì: 15 - 18

SERVIZI SEGRETERIA ARCHIVIO PROTOCOLLO

Dal Lunedì al Venerdì: 10 - 13

Martedì e Giovedì: 15 - 18

SERVIZIO FINANZIARIO RAGIONERIA BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE

Martedì e Giovedì: 10 - 13 / 15 - 17

SERVIZIO ECONOMATO E CONTABILITÀ

Martedì e Giovedì: 10 - 13 / 15 - 17

SERVIZIO TRIBUTI

Martedì e Giovedì: 10 - 13 / 15 - 17

SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA

Martedì e Giovedì: 10 - 13 / 15 - 17

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Martedì e Giovedì: 10 - 13 / 15 - 17

POLIZIA LOCALE

Martedì: 10 - 13 / 15 - 18

Sabato: 9 - 12

*Per esigenze particolari è possibile
fissare un appuntamento.*

Periodico del Comune di Monsano

DIRETTORE RESPONSABILE

Roberto Ceccarelli

COMITATO DI REDAZIONE

Rosita Pigliapoco
Giordano Mocchegiani
Maurizio Possedoni
Luigi Pieralisi

STAMPA

Grafiche Ricciarelli - Monsano AN

DIREZIONE E REDAZIONE

Comune di Monsano,
Piazza Matteotti, 0731/61931

CONTRIBUTI GRAFICI

Giordano Mocchegiani
Andrea Amadio
AREA 453

CONTRIBUTI FOTOGRAFICI

Tonino Cingolani

Diu. Corr. Dir. Comm.le Imprese Ancona
Registrato al Tribunale di Ancona n. 19/1990
NOVEMBRE 2023

Per la pubblicità su queste pagine
0731/619337

Stampato su carta con certificazione FSC

AMMINISTRATORI COMUNALI



ROBERTO CAMPELLI

SINDACO

Urbanistica / Lavori pubblici

Polizia municipale

Organizzazione servizi e Patrimonio dell'ente

Per appuntamento: 348 3963300



TONINO CINGOLANI

VICE SINDACO

Sanità

Servizi sociali

Politiche giovanili

Per appuntamento:

348 3963302 / 333 8438484



ROSITA PIGLIAPOCO

Cultura

Scuola

Turismo

Per appuntamento:

348 3963301 / 338 4711234



GIUSEPPINA PISTOLI

Bilancio

Personale

Partecipazione

Per appuntamento: 348 3963303



ROBERTO ROSSETTI

Politiche ambientali

Agricoltura

Sport

Per appuntamento: 349 4544249

I CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA:

Mara Canonici, Gianni Marasca, Claudio Marini, Matteo Monti

I CONSIGLIERI DI MINORANZA:

Riccardo Pierandrei, Carlo Cavina, Avelia Lorenzetti, Luigi Pieralisi

BENI COMUNI, STRADE, DIGITALIZZAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO. LE PRIORITÀ DEI LAVORI PUBBLICI PER MONSANO

Sono finalmente iniziati i lavori di restauro, efficientamento energetico e sismico dell'ex palestra Cesaroni che diverrà una aula polifunzionale all'interno del centro storico. Uno scrigno necessario per il rilancio di tutto il paese e un bene fondamentale per la nostra comunità. Inoltre, razionalizzando i lavori stiamo procedendo anche al completo recupero dell'ex garage e officina comunale da trasformare in una moderna biblioteca e mediateca, nonché stanza conferenze per circa 80 persone. Il progetto è stato affidato a due giovani e bravissime ingegnere, che coordinano i lavori insieme ai progettisti della palestra. Siamo veramente orgogliosi di poter restituire degli spazi comuni e condivisi ai nostri cittadini. Ricordiamo che la palestra Cesaroni era parzialmente inagibile dal 1997.

Vista la necessità di mettere in sicurezza molte strade, ma non avendo ricevuto alcun contributo né dalla Regione né dallo Stato, sono state fatte delle scelte sofferte e ci siamo visti costretti a dare delle precedenze.

Su tutti, basti citare il caso di via Montegiaco, interrotta e chiusa al transito da una frana aggravata negli ultimi mesi con il peggiorare delle condizioni meteo. È stato consegnato il progetto esecutivo e si varierà il programma delle opere pubbliche per inserire l'intervento di ripristino di questa importante via di comunicazione. Affidati i lavori in circa tre mesi, il cantiere si dovrebbe concludere e contiamo di riaprire al traffico questa strada subito dopo Pasqua. Tale opera costerà al comune circa 280.000 euro. Potete

dunque capire bene lo sforzo fatto dall'amministrazione per far quadrare i conti.

Nel programma di intervento stradale ci sono anche via Collina, via Montefiore, via Saragat, via Emilia Romagna; alcuni tratti di via Piemonte, via Sant'Antonio e via Valлоне, sperando che il maltempo non crei altre criticità sulle quali dover intervenire con urgenza.

Nei pressi del cimitero, è stata montata una nuova antenna su un terreno privato che sarà al servizio della fibra tramite WI-FI. Questo è il frutto di una sciagurata metodologia di lavoro che non è stata condivisa con il territorio. La digitalizzazione delle aree periferiche è un bene primario, ma la modalità di progettazione scelta dalla Regione, non condivisa con i Comuni, ha comportato lavori che hanno distrutto strade e sottoservizi, lasciando a noi amministratori un territorio da "ricucire". Monsano è uno dei pochi comuni ad aver denunciato tale modo maledetto di completare i lavori. Abbiamo cercato di effettuare alcuni miglioramenti ai danni subiti dai lavori di messa in posa delle infrastrutture digitali e stiamo monitorando il territorio per cercare di completare il ripristino totale degli scavi chiusi male. Ci stiamo dotando anche di un nuovo piano per le antenne, per controllare periodicamente le emissioni elettromagnetiche, così da monitorare e garantire la salute dei nostri cittadini. I cittadini che avessero particolare interesse, esigenze o dubbi riguardo tali impianti, possono contattare direttamente il Sindaco possibilmente tra le ore 15:00 e le 19:00 al numero 348.3963300.



IL “NUMERO AMICO MONSANO” SEMPRE ATTIVO CONTRO SOLITUDINE E DISAGIO

Offrire ascolto a tutte le persone in stato di crisi e disagio emozionale. Prosegue il servizio coordinato dalla Protezione Civile e gestito dal gruppo di volontari che offrono il loro tempo mettendolo al servizio della comunità in modo gratuito garantendo l'anonimato degli utenti. Ricordiamo che per accedere al Numero Amico Monsano è possibile chiamare tutti i giorni dalle 18:00 alle 21:00 e il sabato dalle 10:00 alle 12:00. Il numero da chiamare è il 327.7179245 ed è disponibile anche tramite whatsapp.

“Ascoltiamo, garantendo il totale anonimato, chi sente il bisogno di condividere le proprie emozioni, i propri sentimenti. L'ascolto telefonico accogliente può aiutare a superare un momento difficile: permette uno scambio tra utente e volontario non solo verbale ma soprattutto emozionale”.

Chi sono le persone che ascoltiamo?

Sono persone che non riescono a parlare del loro problema con chi è loro vicino; che vivono una sofferenza o conflitti personali, o che più semplicemente si sentono sole. Alcuni hanno problemi di salute e familiari. Raccontano la rabbia, le delusioni, le difficoltà, o semplicemente, dopo una giornata in solitudine, desiderano parlare con qualcuno e sentire la voce di un amico disposto ad ascoltare. Spesso

sono anziani soli, giovani in difficoltà, senza lavoro, donne e uomini delusi dalla loro vita.

Perché è così importante essere ascoltati?

Parlare dei propri disagi o dolori, raccontare dei momenti difficili non è facile, e riuscire ad aprirsi con qualcuno non risolve problemi, ma certamente è un buon inizio per trovare una via d'uscita e intravedere possibili soluzioni. A volte, infatti, possono mancare le informazioni più semplici per quanto riguarda l'esistenza sul territorio di strutture specifiche capaci di dare una mano. Il nostro servizio può aiutare a superare queste barriere, creando un ponte che spezzi la sensazione di isolamento e di impotenza. Non vi sono limitazioni relative a interlocutori, argomenti e problemi. La cura che mettiamo in questo servizio è legata all'accogliere e accettare l'altro, restituire alla persona la propria storia e creare le condizioni affinché ciascuno possa orientarsi, ritrovare fiducia nelle proprie risorse personali e negli altri, sentirsi capace di riconoscere gli ostacoli e di superarli.

Come si ascolta e come lo facciamo?

Lo stile che adottiamo rispondendo al telefono è attento e disponibile. Ascoltiamo con attenzione e accetta-



mo senza giudicare il racconto dell'altro, le sue emozioni, i suoi silenzi; lo aiutiamo a raccontarsi, a recuperare la propria storia e a superare gli ostacoli. È un rapporto paritario, perché riconosciamo l'altro capace di affrontare problemi e fare delle scelte.

È un approccio partecipato (o empatico), perché accogliamo e condividiamo i problemi dell'altro come se fossero i nostri, senza pregiudizi; cerchiamo di sintonizzarci sulla sua lunghezza d'onda, senza lasciarci travolgere dalle emozioni. **È libero:** perché non diamo un'impronta al colloquio, non forniamo soluzioni o buoni consigli e mettiamo al primo posto il bisogno di ascolto dell'altro. **È rispettoso,** perché siamo capaci di accettare ogni diversità di carattere politico, culturale e/o religioso.

In un momento difficile, un gesto semplice. Telefono Amico risponde.

GEMELLAGGIO: ANNO PROFICUO, ORA SI PENSA ALLE INIZIATIVE PER IL 2024

Ci accingiamo a chiudere il 2023 ricco di eventi e incontri e stiamo già lavorando per organizzare i prossimi incontri e in modo particolare: "Il Progetto Scuola" in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Gioacchino Rossini e i nostri amici gemellati. Gli ultimi mesi dell'anno sono stati pieni di eventi, a partire dall'incontro in Austria a Klein-Pochlarn. Siamo stati ospiti nel secondo weekend di ottobre e abbiamo visitato la cittadina di Krems. Abbiamo assistito a una partita di calcio e visitato il nuovo edificio calcistico della città. Per la prima volta, l'associazione ha inoltre or-

ganizzato la festa di Halloween riscuotendo un enorme successo tra i bambini e genitori, mentre lo scorso 11 novembre, abbiamo organizzato la cena di San Martì, "battezzando" la nuova macchina per la polenta costruita insieme alla Pro Loco. Il prossimo anno sarà ancora più ricco di eventi, a partire dalla cena della Festa della Donna, per proseguire con la ricorrenza dei venticinque anni di gemellaggio con la cittadina di Klein-Pochlarn. L'associazione augura un buon Natale e un felice anno nuovo a tutta la cittadinanza di Monsano.

IL SALUTO DEL VESCOVO DON GERARDO AI MONSANESI

Un caro saluto a tutti i cittadini di Monsano. Ringrazio per l'invito a scrivere un pensiero di saluto per questo giornale che periodicamente entra in tutte le famiglie. È una bella iniziativa che può creare armonia, conoscenza reciproca e amicizia. Del resto, abbiamo proprio bisogno di camminare insieme. Il mondo che abbiamo davanti è fatto di divisioni, inimicizie e guerre. Le persone di buona volontà, comunque, sentono il desiderio di abbattere tutti i muri di separazione e di costruire ponti di concordia e collaborazione. E quindi anche questo giornale, per essendo un piccolo strumento, può servire a questo scopo.

Nel momento in cui scrivo, stiamo per entrare nel mese di dicembre: è il mese dell'Avvento, tempo di preparazione al Natale.

Vi invito a vivere questo cammino di Avvento come una occasione per cercare cose che contano, cose importanti, cose che valgono. I tempi di luce e musica sono i più difficili per chi è solo e per chi soffre. Questo tempo di Avvento non sia allora solo tempo di superficialità, tempo frivolo, dettato da un atteggiamento consumistico: al contrario, sia tempo di attenzione ai bisognosi, tempo di solidarietà.



SANTA MARIA: IL RESTAURO PROSEGUE

Vorrei cogliere questa occasione per dire qualcosa sulla chiesa di Santa Maria. Certo, è una sofferenza tener chiusa questa chiesa, luogo caro per tanti. Soprattutto è una sofferenza dover rinunciare alla vita della parrocchia.

Comunque i lavori sono iniziati e la ditta aveva dato anche una data per la riapertura: Pasqua, o meglio San Gregorio (18 marzo). Durante i lavori, però, ci sono stati degli imprevisti. Sono state ritrovate delle sepolture: questo non dovrebbe comportare un ritardo. Le ossa verranno portate al cimitero e questa cosa si chiude qui.

Ma nella casa parrocchiale è stata ritrovata anche una parete affrescata. Non dovrebbe trattarsi di un'opera dal grande valore artistico; in ogni caso questo ha fatto sì che la sovrintendenza tenga ormai, giustamente, il cantiere in osservazione, qualora ci siano altre cose importanti. Speriamo che tutto questo non ritardi l'apertura, almeno della chiesa.

Quello che si sta facendo è un lavoro di consolidamento importante, per una spesa di circa 300.000 euro. Questa spesa viene coperta con l'8 per mille attinta per il 70 per cento dai fondi della Conferenza Episcopale Italiana e per il 30 per cento dai fondi della diocesi di Jesi. È un impegno non indifferente, ma la cosa importante è che quanto prima ci si ritrovi a pregare in questa chiesa.

Concludo augurando ogni bene e tanta pace a ogni famiglia, con particolare attenzione agli anziani e ai sofferenti.

Su tutti invoco ogni benedizione.

Don Gerardo Rocconi, Vescovo.





LA PROTEZIONE CIVILE DI MONSANO IN TOSCANA PER L'ALLUVIONE

La Protezione civile di Monsano ha partecipato attivamente lo scorso novembre alle operazioni di emergenza per la grave alluvione che ha colpito la Toscana. La Colonna mobile coordinata dalla Regione Marche è partita verso Carmignano (PO) a inizio novembre con un gruppo di volontari di Monsano e dei gruppi comunali di Protezione Civile provenienti da Montelupone, Filottrano, Agugliano, Montefelcino e Montelabbate. Insieme ai volontari della Protezione Civile anche l'Associazione Vigili del Fuoco in congedo, l'Associazione Mace-

rata Soccorso, l'Associazione SNS Senigallia, l'Associazione di Protezione civile CB Club Mattei di Fano e il VAB Marche.

Di recente un importante intervento ha anche coinvolto il gruppo monsanese sabato 2 dicembre per l'emergenza vento sul nostro territorio. Liberare le strade dai numerosi rami caduti è stato impegnativo e i volontari ringraziano i cittadini che sono intervenuti per aiutarli.

La Protezione Civile di Monsano coglie l'occasione per augurare a tutti un sereno Natale e buone Feste.



AVIS MONSANO SEMPRE PIÙ PRESENTE

Siamo a fine 2023, un anno che ha visto l'AVIS locale particolarmente impegnata sul territorio per riprendere i contatti diretti con la popolazione e cercare di aumentare il numero dei collaboratori e dei donatori di sangue.

Crediamo sia sempre più necessaria una maggiore solidarietà verso chi soffre e può avere salva la vita attraverso trasfusioni e medicinali emoderivati.

In questo ultimo periodo, l'Avis ha avviato un'intensa collaborazione con la scuola nell'ambito del progetto "AVIS = SOLIDARIETÀ", che ha contribuito a illustrare il calendario dell'Associazione con i disegni degli alunni, diventati di fatto protagonisti della promozione AVIS. I calendari vengono distribuiti dai volontari a tutte le famiglie monsanesi per cui si spera in un riscontro positivo in tal senso. Per attirare l'attenzione sull'AVIS e valorizzare l'impegno dei

nostri alunni, ci sarà ancora un incontro per premiare la scuola e i disegni saranno poi esposti in una mostra pubblica nel periodo natalizio, in concomitanza con l'invito dei donatori per gli auguri di Natale.

L'attività programmata con la scuola proseguirà durante tutto l'anno scolastico e saranno promosse iniziative e intensificati i rapporti di collaborazione con le istituzioni e le altre associazioni locali di volontariato, nonché con la comunità in genere.

Nel salutare tutti ed augurare buone feste, rinnoviamo l'invito ai cittadini maggiorenni, dai 18 ai 65 anni, a venirci a trovare la domenica mattina presso la nostra sede di via Trento e Trieste, n. 28, o di telefonare al 351.7767976, per valutare la possibilità di diventare donatori di sangue. È importante per se stessi e per gli altri!

DOLCETTO O SCHERZETTO? BUONA LA PRIMA

Lo scorso 31 ottobre a Monsano si è tenuta la festa di Halloween in piazza Matteotti e per le vie del centro storico. Quella del 2023 è stata la prima edizione organizzata da Pro Loco e dall'Associazione Amici del Gemellaggio, con il patrocinio del Comune. I bambini e i loro genitori sono stati accolti dal "truca bimbi", dagli stand gastronomici, dalla buona musica e anche dal "BeApe", con la gentile collaborazione della responsabile della biblioteca comunale, Beatrice Cesaroni. La festa ha riempito le strade del paese e i concittadini sono stati molto generosi nell'elargire dolcetti e caramelle alle maschere "paurose" di Halloween.

MUSICA PER TUTTI CON LA BANDA DI MONSANO



La banda musicale Sant'Ubaldo anche quest'anno organizza il Corso di orientamento musicale tenuto dal Maestro Marco Corsetti presso i locali concessi dall'amministrazione comunale in Via Trento e Trieste 11. Il corso è aperto a tutti i cittadini senza limiti di età ed è possibile effettuare lezioni di prova gratuite.

Come accade ormai da diversi anni, la banda musicale anche quest'anno ha svolto diversi servizi: è intervenuta il 25 Aprile in occasione della celebrazione della giornata della Liberazione; durante il Palio di San Vincenzo ha allietato il pubblico durante i giochi svolti in piazza; il 2 giugno ha suonato in occasione della consegna della Costituzione ai neo-diciottenni da parte del Sindaco Roberto Campelli e il 4 novembre ha partecipato alla celebrazione della festa delle Forze Armate che si è svolta in Piazza dei Caduti.

In questi giorni i componenti della banda e il maestro sono impegnati nelle prove settimanali per la preparazione del tradizionale concerto di Natale che si terrà domenica 17 dicembre alle ore 18:00 presso l'Auditorium della scuola in Via Falcone. Quest'anno ci sarà una novità, in quanto il concerto vedrà protagonista, insieme alla banda, il coro dei bambini della parrocchia coordinato dal maestro Luca Braconi.

UN ANNO INTENSO PER PRO LOCO MONSANO

Care concittadine e concittadini, per il direttivo Pro Loco Monsano la fine dell'anno rappresenta la chiusura del suo primo anno di mandato. Attraverso le pagine di questo periodico, nel corso dei mesi, ho sempre cercato di rendervi partecipi di tutte le iniziative intraprese e delle attività organizzate durante tutto il 2023. È stato un anno intenso, ricco di avvenimenti organizzati dalla Pro Loco direttamente o affiancando le altre associazioni che operano sul territorio per il bene del nostro paese. Molti di voi ci sono stati vicini e hanno collaborato con noi alla realizzazione e alla buona riuscita delle tante manifestazioni promosse. Siete sempre stati un aiuto prezioso e un valido supporto. E di questo vi ringrazio di cuore. Così come voglio ringraziare tutti i membri del direttivo di cui mi sento onorato di essere presidente. Li ringrazio per il loro impegno costante, per la competenza e l'intraprendenza mostrate in ogni occasione. Un atteggiamento positivo e propositivo che ha permesso a questo direttivo di non venire meno agli impegni presi nei confronti dei soci che è stato chiamato a rappresentare, dell'amministrazione comunale e dei cittadini di Monsano. Ed è su queste basi e con questo spirito che intendiamo proiettarci nell'immediato futuro, per programmare con entusiasmo e passione le attività e gli eventi che saranno organizzati nel corso del prossimo anno. Cercheremo di riproporre tutti gli appuntamenti vissuti insieme a voi quest'anno e, ove possibile, integrarli e arricchirli con nuove iniziative. Nei prossimi giorni convocheremo un'assemblea ordinaria per incontrare i soci che vorranno partecipare. Sarà l'occasione per un reciproco scambio di auguri, un momento di festa e di gioia, ma anche l'opportunità per un confronto e un proficuo scambio di idee e suggerimenti. Dopo la chiusura dell'esercizio sociale, in concomitanza con la fine dell'anno solare, sarà invece convocata l'assemblea per la discussione ed approvazione del rendiconto finanziario dell'anno 2023.

Vi saluto calorosamente, cari concittadine e concittadini di Monsano e approfitto dello spazio concessomi su queste pagine per augurare a voi e alle vostre famiglie un Natale gioioso e sereno.

Il Presidente - Michele Carotti

WORK IN PROGRESS PER IL "IL GIOCO DEL PALIO"

Cinquanta anni di storia non sono un traguardo facile da raggiungere. In particolar modo per un evento che nasce e si sviluppa in un piccolo paese con pochi mezzi. Ma la passione aiuta e in questo caso non è mancata mai, anzi, è stata proprio questa, insieme ad una pervicace tenacia, a far vivere per oltre mezzo secolo il Palio Di San Vincenzo. Perché è un Palio fatto da persone, veraci e schiette, che nei giorni di maggio precedenti alla festa sentono crescere un sano, ma fortissimo, spirito competitivo che ha poco da invidiare a quello di Palii ben più famosi come quello di Gubbio o Siena. Non si fanno sconti, l'agonismo è formidabile, chi compete e chi fa il tifo ci mette l'anima, a costo di litigare a volte con i rioni avversari per mezzo metro sul traguardo: ma fa parte del gioco e della sua autenticità. Il giorno dopo, anzi già dai fuochi della sera, è tutto dimenticato. Quale modo migliore, quindi, per festeggiare questo importante compleanno del Palio, fatto da tanti giochi, se non con un altro gioco stesso? Nasce così il Gioco del Palio, gioco da tavola ideato dall'Associazione MonsanoCult, dedicato a Don Savino Capogrossi ideatore del Palio di San Vincenzo, a cui avevamo fatto una promessa di realizzare qualcosa di permanente per il 50° anniversario.



Un passatempo intelligente basato sulla storia, le regole, i personaggi e i giochi del Palio stesso che ne ricalca lo spirito e lo porta nelle case dei monsanesi. Il gioco racchiude in sé tutti i 50 anni dell'evento clou del nostro paese e vuole celebrarne l'anima autentica in maniera degna rispettando i principi che lo hanno fatto nascere mezzo secolo fa e quello spirito di partecipazione attiva che lo contraddistingue. Infatti, e questo è l'aspetto più degno di nota del Gioco del Palio, a realizzare parte del materiale sono i cittadini stessi di Monsano, che hanno contribuito in maniera più che significativa alla creazione del gioco. Approfittiamo per ringraziare i cittadini dei vari rioni che si sono resi disponibili per la realizzazione delle pedine, tutte fatte a mano, e auguriamo serene feste e felice anno nuovo a tutti voi. www.monsanocult.eu

LA MACINA: dal nuovo disco allo SCACCIAMARZO DEI BAMBINI

Per La Macina il 2023 si concluderà con la presentazione del nuovo e ventesimo disco: Il dono che non si nega (La Macina ai poeti amati), che verrà presentato sabato 23 Dicembre, alle ore 21,00, al Teatro "Pergolesi" di Jesi. Per gli appassionati de La Macina sarà come un vero e proprio regalo natalizio, perché il CD sarà offerto come omaggio a tutti coloro che assisteranno al grande concerto di presentazione, che vedrà oltre La Macina, la partecipazione straordinaria di Elisa Ridolfi, una delle voci marchigiane più interessanti del panorama musicale italiano, la grande voce poetica di Alli Caracciolo, la moglie del poeta Francesco Scarabicchi, Liana De Gregorio, le voci narranti degli attori Maria Novella Gobbi, Francesca Merloni, Mugia Bellagamba, Sergio Carlacchiani, Milena Gregori, Filippo Paolasini, Piergiorgio Pietroni, Dante Ricci, e i danzatori Fabio Bacaloni e Genny Ceresani. e con l'amichevole partecipazione straordinaria del critico letterario Massimo Raffaelli e di Paola Promisqui Cesanelli. Dopo questo disco "natalizio", La Macina sarà impegnata a Monsano, sabato 23 Marzo 2024, con il 34° Incontro Regionale dello Scacciamarzo, antichissimo canto rituale di questua infantile, che coinvolgerà, come da tradizione tutti gli alunni della Scuola Primaria di Monsano, insieme ad altri bambini "ospiti" provenienti da altre scuole del territorio marchigiano. Un rito festoso e "chiassoso" per propiziarsi un altro anno felice e, si spera, sereno.



Poesia è il dono silente. Che dà sé stessa senza calcolo né mercimonio. È generosa nel darsi quanto severa nell'esigere fedeltà.
Poesia è sostanza del vivere appresa attraverso dolore e bellezza.
Poesia non è merce né proprietà privata: come dà di sé in dono, così vuole essere donata.
Poesia è esigente misura e una volta apparsa lungo la via non consente di retrocedere.
Poesia non si nega ma non vuole essere negata. Negarla è tradire il dono, è trasformare il divino dell'umano in livore e miseria.
Poesia è presenza, per questo non va annientata con l'indifferenza.
Poesia è feroce, per questo non può tacere né essere imbavagliata, non giudica ma vigila e avverte poiché è la Guardiana della Soglia..
Poesia non è vanteria, non è appannaggio: non ama essere esibita né venire serrata a chiave.
Poesia non ammette gelosia, perché non è di nessuno, nemmeno del Poeta.
Poesia ama gli uomini, dolentemente e con chiaro riso.

(a Gastone da Alli Caracciolo, 2017)

“L'INCONTRO”, CENTRO DI AGGREGAZIONE PER ANZIANI E NON...

Un centro di aggregazione importante e in continua crescita, nato dalla collaborazione tra cittadini, Comune e parrocchia. È il centro di aggregazione “l'Incontro” con ingresso in via Leopardi, di fronte alla chiesa parrocchiale nell'ex abitazione di don Savino. Nel 2023 hanno aderito al circolo circa settanta persone, tra donne e uomini, e già se ne sono iscritti sessanta per l'anno prossimo. L'iscrizione prevede una quota individuale annua simbolica di 5 euro e la volontà è quella di rendere il centro sempre più accogliente e partecipato. Frequentare il circolo significa trascorrere insieme il proprio tempo libero: leggere giornali, chiacchierare, seguire la TV, giocare a carte, programmare feste e gite e organizzare incontri e prendere un caffè o una cioccolata. Inaugurato il 7 dicembre del 2022, l'Incontro si compone



di quattro locali: due al piano terra, con cucina e sala riunioni, e due al primo piano con aree attrezzate per giochi da tavolo e area per la permanenza aggregativa. Il Centro è aperto alla frequenza soprattutto dei pensionati, ma anche degli adulti in genere, con un orario fisso giornaliero che va dalle ore 14.00 alle 19.00 e la possibilità di estensione dell'orario su richiesta, per iniziative varie.



IL VOLLEY FEMMINILE PARADISE MONSANO IN PIENA ATTIVITÀ

Dopo l'ottima riuscita del 5° torneo di pallavolo femminile “Paradise”, patrocinato dal Comune di Monsano e svoltosi presso il noto Playcenter, domenica 8 ottobre scorso per l'assegnazione del trofeo “Carrozzeria Ciccarelli”, il volley Monsano ha continuato la preparazione in vista dell'inizio del Campionato provinciale femminile di seconda divisione. Purtroppo, a causa della mancanza di una palestra adeguata in paese, la pallavolo Paradise Monsano ancora una volta è costretta a svolgere la propria attività a Monte San Vito, dove ha organizzato anche corsi di psicomotricità e minivolley per i bambini dai 5 anni in su. La sede di riferimento, a livello organizzativo, rimane il Paradise con le sue molteplici offerte aggregative.

La squadra, che risulta ampiamente rinnovata rispetto all'anno precedente, è composta da una quindicina di ragazze. È stata inserita nel girone C del campionato di 2° categoria, insieme a Santa Maria Nuova volley, BFTM Camerano, Esino volley, Junors Ancona, Amarene Castelfidardo e Avis Ostra Vetere. L'obiettivo è quello di stare bene insieme e giocare per divertirsi, puntando contemporaneamente ad effettuare il salto di categoria. Si coglie l'occasione per rivolgere a tutti i lettori i migliori auguri di buon Natale e felice anno nuovo!

Il Vice Presidente - Cesare Carbonari





BOCCE: SUCCESSO PER LA BAR CARDELLI CHE SALE IN SERIE B

La società Bocciofila "Bar Cardelli ASD" di Monsano ha conquistato la serie B del Campionato Nazionale Italiano di Società nella "Specialità Raffa". La promozione è arrivata dopo aver raggiunto il terzo posto nel campionato di categoria libera, che si è svolto da marzo a novembre. Precedentemente, gli atleti della Cardelli si erano qualificati al primo posto nel girone regionale di competenza, sconfiggendo negli incontri successivi di andata e ritorno società molto preparate tra cui la Metaurense Calcinelli (PU), il Loreto (AN) e il San Michele Salentino (BR) arrivando alle "Final Four" che si sono tenute a Campobasso il 4 e 5 novembre scorsi. Qui sono stati sconfitti in semifinale dalla Bocciofila Città di Perugia che si è aggiudicata il primo posto in finale a spese del Lazio Bocce di Roma.

Fondata nel 1973 grazie alla passione della famiglia di Dario Cardelli oggi la squadra è diretta dal figlio Fiorenzo, attuale presidente, coadiuvato dal dirigente Ivano Carletti. Gli atleti protagonisti della promozione sono: Massimo Quercetti (Capitano), Silvano Brunori, Gianluca Conigli, Giuseppe Freschi, Giuseppe Graziano, Alessandro Marchegiani, Stefano Setti. Assente nella foto, il dirigente di squadra Patrizio Badiali.

UNA PIZZA A MONSANO? LA CONSIGLIA ANCHE IL GAMBERO ROSSO



Un riconoscimento speciale per la Pizzeria Capriccio in via Santa Maria gestita da Valentina Selvetti e dal marito Angelo Tantucci. Dopo la Guida dell'Espresso, che aveva inserito già dal 2020 la pizzeria monsanese nella categoria delle migliori 100 pizzerie d'Italia, ora l'ulteriore conferma viene dalla Guida alle migliori pizzerie della rivista Gambero Rosso che ha assegnato al Capriccio il punteggio di "due spicchi" su un massimo di tre. Con ottanta coperti all'interno, che raddoppiano d'estate nei dehors all'aperto, l'attività ha aperto a Monsano nel 2012 in centro storico, per poi spostarsi nel 2014 nel casolare di fronte al Santuario di Santa Maria. Sei le tipologie di impasto proposte, ma il cavallo di battaglia rimane la pizza tonda in stile napoletano: "anche se, commenta Angelo Tantucci ci siamo evoluti nel tempo e oggi i nostri clienti apprezzano sempre di più anche altre tipologie di pizza, tra cui la croccante pala romana e il cosiddetto Padellino, cioè una pizza cotta al vapore in padella di alluminio, che può essere farcita dentro e fuori a seconda delle preferenze".

In ricordo di **RICCARDA PARASECOLI**



Difficile trovare le parole giuste per esprimere il dolore della comunità di Monsano per la perdita di Riccarda Parasecoli che per decenni ha accolto chiunque arrivasse in piazza a Monsano all'interno dell'omonimo bar.

Per accompagnare questa foto che ci è stata spedita da Massimo Coppari, marito di Riccarda Parasecoli, possiamo soltanto ricordare con tristezza che è improvvisamente scomparsa lo scorso novembre lasciando un vuoto incolmabile. Era il 1° agosto del 1987, infatti, quando Riccarda e Massimo rilevarono il bar centrale di piazza Mazzini: il "bar Riccarda", punto di riferimento di tutta la comunità di Monsano. Un luogo di ritrovo, di incontro, di chiacchiere, dove tutti venivano sempre accolti dalla burbera ironia di Massimo e dalla serenità di Riccarda, complice e compagna di una vita. Tutti i cittadini sono rimasti sinceramente colpiti da questa perdita e si stringono intorno alla famiglia insieme all'amministrazione comunale tutta. In questo momento difficile vogliamo dire grazie a Riccarda e ai momenti da lei dedicati a tutti i suoi clienti, che serberanno per sempre il più grande affetto verso di lei.

La redazione de Il Comune di Monsano



PROGETTO MONSANO

Gianni Marasca CAPOGRUPPO E I CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA

Come di consueto, l'anno che si sta chiudendo ci fa tirare le somme su quanto visto e accaduto nella nostra comunità e nel mondo. Non si può ignorare il "vento" politico che sta soffiando in Europa e in America, con le recenti elezioni in Argentina e nei Paesi Bassi che indicano una tendenza forte verso gli autoritarismi, probabilmente motivata da una crescente sfiducia verso il futuro economico e verso le istituzioni democratiche.

Questo dovrebbe farci riflettere sulla urgente necessità di trovare nuovi e più efficaci strumenti di divulgazione e condivisione dei valori fondanti delle nostre democrazie; occorre rinverdire la fiducia degli elettori nello Stato e ricostruire il rapporto tra cittadini e rappresentanti politici di ogni ordine e grado.

Le attuali manifestazioni di abuso di potere che riguardano alcuni membri del nostro attuale governo ci devono rendere vigili e ci dovrebbero insegnare che è sempre e unicamente con il buon esempio di chi rappresenta i cittadini che si possono attrarre gli stessi a partecipare alla vita politica, invece di limitarsi a essere semplici spettatori.

Inoltre, non bisogna dimenticare che i giovani sono gli interlocutori più importanti di chiunque eserciti un ruolo o un'autorità: a partire dai parenti e dai familiari per passare agli insegnanti, agli educatori, agli allenatori e a chiunque possa rappresentare un modello per le nuove generazioni.

Secondo noi il motto è sempre lo stesso: i fatti contano più delle parole; i buoni esempi più della retorica dei discorsi. Questo non significa che non sia utile parlare, ma le parole restano vuote finché non vengono supportate da progetti, leggi, azioni concrete.

L'ultimo gravissimo atto di violenza contro le donne, il femminicidio di Giulia Cecchettin, è

un esempio di quanto detto. Le parole utili, bellissime, profonde, che sono state pronunciate dai suoi familiari, quelle riportate dai mass media e da tutti coloro che hanno riempito le piazze durante la giornata della violenza contro le donne, lo scorso 25 novembre, saranno presto dimenticate se non verranno realizzate leggi e programmi immediati volti nel breve termine sia a produrre sanzioni più restrittive per chi si macchia di queste atroci violenze, sia, nel lungo termine, a realizzare un progetto più complesso e articolato da attuare nelle scuole e nei centri culturali.

Non è una questione semplice, certamente, ma occorrono esempi educativi concreti, oltre al resto, anche per questo.

Per quanto riguarda i nostri progetti per la città, segnaliamo che sono partiti i lavori per la realizzazione di quello che sarà il nuovo teatro e spazio polivalente della palestra di via Cesaroni, che prevede anche una parte dedicata alla nuova biblioteca. Le associazioni del territorio e la nostra amministrazione si stanno impegnando insieme per la realizzazione di proposte culturali ed eventi che si terranno nella prima parte del nuovo anno. Gli uffici comunali stanno inoltre lavorando per adeguare i progetti alle esigenze della formulazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza.

Vogliamo augurare a tutti i nostri concittadini un sereno periodo natalizio e soprattutto speriamo che ognuno di noi, a partire dal nostro territorio, riesca a vivere innanzitutto in prima persona e attraverso l'esempio concreto e quotidiano della propria vita i valori della solidarietà, della gentilezza e della pace, che sono così urgenti e necessari per la costruzione di un futuro di speranza.

Buon Natale a tutti.



MONSANO 2029

Riccardo Pierandrei IL CAPOGRUPPO

Carlo Cavina, Avelia Lorenzetti I CONSIGLIERI

Questo articolo non può che iniziare nel ricordo di Riccarda Parasecoli, ossia di colei che per tanti anni ha regalato sempre un sorriso e una parola di conforto a coloro che frequentavano il suo bar, soprattutto ai tanti bambini che vedevano in lei, come ha ben detto Don Fabio durante i funerali, la fornitrice delle amate figurine che nel corso degli anni sono andate più di moda. Purtroppo Riccarda ci ha lasciato improvvisamente e con lei se ne è andato un punto di riferimento della nostra comunità che comunque, unendosi al dolore del marito Massimo, continuerà a volerle bene e a ricordarla con tanto affetto.

Nel rendicontare come di consueto la nostra attività, vi segnaliamo che durante il Consiglio Comunale del 24/11/2023 abbiamo richiesto chiarimenti in merito alle variazioni sulla viabilità di Via della Figuretta prospettate dalla Giunta del limitrofo Comune di Jesi. Il Sindaco Campelli, dopo aver precisato che ancora non siamo in presenza di un provvedimento esecutivo perché lo stesso Comune di Jesi dovrà emanare un'apposita ordinanza, ha evidenziato alcune anomalie riconducibili al manto stradale sia di Via Ghislieri sia di Via della Figuretta. Considerando che noi monsanesi transitiamo principalmente su tali vie, per andare e tornare da Jesi anche più volte al giorno, e tenendo comunque in considerazione la pericolosità delle medesime in alcuni tratti, abbiamo formalizzato una mozione per impegnare il Sindaco e la Giunta Comunale a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per convocare, nel più breve tempo possibile, un tavolo istituzionale con il Comune di Jesi al fine di valutare adeguatamente le soluzioni migliori, in un'ottica costi/benefici, in grado di conciliare la sicurezza stradale delle vie sopracitate con una mobilità in linea con le esigenze anche della cittadinanza monsanese.

Sempre con la prospettiva di attivarci al servizio dei nostri concittadini, ci preme inoltre segnalare che abbiamo partecipato fattivamente alle

prime due riunioni degli "Eventi di Comunità" promossi e organizzati dal Circolo PD Monsano. Al primo incontro, tenutosi giovedì 23 novembre, si è parlato di salute e di corretta alimentazione negli over 60 con il dott. Augusto Melapioni. Nel secondo appuntamento, "Facciamo rumore", svoltosi domenica 3 dicembre, si è affrontato il tema (purtroppo sempre attuale) della violenza sulle donne. Molti e interessanti sono stati gli interventi e ampia la partecipazione. Nel 2023 in Italia ci sono stati più di cento femminicidi. Il più recente che ha scosso l'opinione pubblica è stato quello della giovanissima Giulia Cecchettin, uccisa barbaramente per mano del suo ex fidanzato. Sono ancora tante, troppe le donne nel mondo che subiscono violenza da parte di uomini che non accettano un no come risposta. "Se le ragazze fossero rimaste accanto al focolare, dove era il loro posto, se non fossero uscite di notte, se non avessero deciso di andare a casa di quei ragazzi non sarebbe accaduto nulla." Questo sosteneva l'avvocato di uno degli accusati durante il processo per il massacro del Circeo. Era il 1975. Sono passati quasi cinquant'anni ma certe considerazioni purtroppo, più o meno velatamente, le sentiamo ancora anche nei dibattiti pubblici. La giornata mondiale contro la violenza sulle donne non sia pertanto solo un evento del calendario, solo un giorno nel quale ricordiamo che la donna non deve subire violenza, ma sia anche la giornata nella quale si deve combattere per migliorare in seguito. Come ha ricordato il padre della povera Giulia Cecchettin durante i funerali della figlia, bisogna imparare a danzare sotto questa pioggia di odio, di dolore, di violenza affinché prevalga sempre e comunque l'amore e il rispetto verso il prossimo. L'indimenticabile Monica Vitti una volta disse: "Le donne mi hanno sempre sorpresa: sono forti, hanno la speranza nel cuore e nell'avvenire." E proprio con la speranza che il 2024 sia un anno di pace, auguriamo a tutta la cittadinanza di trascorrere in serenità le Festività Natalizie.



PRIMA MONSANO

Luigi Pieralisi CONSIGLIERE DI MINORANZA

Buongiorno Sigg,ri Concittadini, questo è l'ultimo messaggio che ricevete dato che l'anno 2023 sta per finire e possiamo tirare le somme di quello che è accaduto. Forse non lo sapete, ma il Comune è stato condannato a pagare insieme ad altri, in parte morti o irreperibili, la cifra di circa 700 mila euro per un incidente avvenuto nell'anno 2003 nella piscina che si trovava al Paradise di Monsano. E di questo ne siamo stati fatti consapevoli dal ns. amato Sig. Sindaco Campelli? Nein. E perché? Perché non contiamo nulla, noi siamo solo gli illustri sconosciuti che non hanno voce in capitolo in nulla, e che nulla possono o debbono dire al Sindaco Campelli da molti applaudito e delegato al potere di controllo della vita cittadina, che solo ora a mezzo stampa dice: "così il Comune rischia il dissesto finanziario. Questa non è giustizia." Leggendo quanto sopra mi è venuto da ridere poiché proprio il Sindaco Campelli nel periodico N. 3 di settembre 2021, a Sua firma, scriveva: il politico deve innanzitutto avere rispetto dei Suoi elettori e dei Suoi concittadini dai quali ha ricevuto la delega a rappresentarli tramite il voto. Non lo dimentichiamo mai. Vale per il Governo, come per la Regione o il Comune". E invece sembra che il Sindaco Campelli, da buon smemorato, sembra non ricordare. Cosa potevamo fare in questa occasione? Forse nulla? E come si dice? Tanto "paga Pantalò", cioè il Comune, mica pago io.

E riguardo al pagare, adesso riprendo una vecchia bega, ma sempre attuale, che è quella dei parcheggi pertinenziali condominiali. Ho fatto domanda al Comune per l'acquisto del terreno in area P.E.E.P. su cui sorge la mia abitazione al n. 70 di Via Giovanni Falcone, in base a quanto mi è concesso dalla Legge 108/2021 art. 22bis. Richiesta accettata, e dopo circa 4 mesi arriva la risposta che per l'acquisto devo versare la modica somma di euro 10.736,05 e non più solo 5.000 euro max. come dalla Legge 108/2021. Ciò poiché è stato abrogato da quel tal signore di Draghi prima di andarsene. Un colpo da vero "genius". Sarebbe che tutti si diano da fare contro noi cittadini, considerati "polli da spennare" e poi anche da spellare. Come quelli di Voi che hanno acquistato casa in Via Falcone, anche io ero nella categoria dei meno abbienti, e, secondo le convenzioni tra il Comune e l'impresario, nel costo di acquisto insieme agli altri condomini ho pagato (in proporzione) la somma di lire 162.382.900 più lire 21.192.399. E nelle convenzioni vi è scritto che tali cifre sono comprensive sia del costo sostenuto dal Comune per l'acquisizione dell'area oggetto della concessione, sia del costo delle opere di urbanizzazione primaria che il Comune ha sostenuto, sia del costo di allacciamento ai pubblici servizi e delle opere di urbanizzazione secondaria. E adesso il Comune vuole da me anche 10.736,05 euro, come aveva detto in Consiglio Comunale il

Sindaco Campelli riferendosi alla cifra di euro 5.000,00 dicendo aumentata "di molto, di molto, di molto", forse per mettermi paura. Ma il Sindaco Campelli non ha ancora capito che le parole "molto o poco" sono sempre relative a ciò che si vuole o a chi si ha di fronte, poiché mentre per me il molto è poco, quel poco che il Comune mi deve dare come contropartita è molto, poiché non è in grado di darmelo. Adesso Vi spiego meglio. Se decidessi di acquistare, la somma che verserò sarà in proporzione per l'acquisto delle pertinenze condominiali, dicasi parcheggi che non esistono. Però il Comune li ha approvati a progetto, ma non li ha mai controllati se fossero stati fatti; e adesso, poiché non sanno cosa fare, si apprestano ad essere gli artefici di una truffa colossale ai nostri danni, non solo miei. Io ho 81 anni, sono considerato anziano, e il Comune sarà artefice di una truffa nei miei confronti? Sì Cittadini, al Sindaco Campelli non "je ne frega più di tanto", quindi sappiate bene con chi avete a che fare, "state accorti", e spero capirete con chi ho avuto a che fare io da tanti anni. Da parte mia posso solo dire al Sindaco Campelli "ma chi te lo fa fare a coprire gli errori degli altri", e soprattutto "comportati bene con me, voglio quello che mi spetta di diritto".

Termino qui Cittadini augurando a tutti Voi di trascorrere meravigliosamente le Festività Natalizie e di Nuovo Anno.



LA STORIA DI IRENE: DA MONSANO ALLA COREA PER IL JAMBOREE DEGLI SCOUT

Di Arianna Ceccarelli

Lo scoutismo è uno degli hobby più diffusi e amati dai giovani italiani e non, sicuramente per i valori sani di amicizia e armonia con la natura che promuove. Solamente pochissimi di questi giovani, però hanno l'opportunità di partecipare a uno degli eventi più attesi ed emozionanti del mondo scout: il "World Scout Jamboree", cioè il più grande campo giovanile del mondo che accoglie ragazze e ragazzi provenienti da una moltitudine di paesi e si tiene una volta ogni quattro anni. Irene Barberini è una ragazza quindicenne di Monsano con la passione per la lettura e, soprattutto, per lo scoutismo. Infatti, fa parte del gruppo "Monsano 1" da quando frequentava la quarta elementare e ad oggi, sta svolgendo il suo ultimo anno di reparto. Irene, nell'estate 2023 ha viaggiato fino alla Corea del Sud proprio in occasione della 25^{esima} edizione di questo importantissimo raduno.

Irene, raccontaci la tua esperienza, come sei venuta a conoscenza di questo evento?

"Sono stati i miei capi scout durante il terzo anno di reparto a informarmi del-

la possibilità di partecipare. Conoscevano una ragazza che nel 2015 aveva partecipato al Jamboree in Giappone. Appena ho ricevuto la notizia ho subito informato i miei genitori che, nonostante l'ovvia indecisione iniziale, hanno acconsentito. Dopo aver inviato, quindi, la mia richiesta, ho partecipato a una selezione nel corso della quale mi hanno posto domande sia personali, sia motivazionali, sul mondo scout e sulla conoscenza delle lingue straniere. Alla fine delle mille e passa persone che avevano partecipato alla selezione per la regione Marche siamo rimasti in 36". Il 25° Jamboree mondiale si è tenuto dal 1° al 12 agosto 2023 a Saemangeum, nella contea di Buan, in Corea del Sud. Sono stati presenti all'evento quasi 50 mila partecipanti.

"Quello di cui facevo parte - racconta Irene - era il gruppo delle Marche, chiamato "Reparto Squadriglia Sognatori". Durante il campo sono state organizzate per noi tantissime attività diverse e stimolanti: abbiamo giocato con i droni, abbiamo fatto Sup su un lago, e scoperto l'affascinante cultura coreana visitando delle pagode e par-

tecipando a giochi tipici. La mia giornata preferita, però, è stata sicuramente il "cultural day", in cui ogni reparto ha preparato cibi tipici del proprio paese da condividere con tutti. È stato un ottimo modo per conoscere nuove culture a stringere amicizia: ad esempio io ho apprezzato molto il cibo del Messico, Brasile e Cile".

Purtroppo, però, il Jamboree 2023 è stato anche un po' particolare, visto che a circa metà dell'esperienza i giovani sono stati evacuati per via dell'arrivo di un tifone e sono stati trasferiti in un'altra struttura alberghiera.

"I momenti che sono stati per me più emozionanti, - ricorda Irene - sono state le cerimonie di apertura e di chiusura. Quella di apertura si è tenuta nell'arena del campo, abbastanza grande per accogliere tutti i partecipanti. In questa occasione, oltre a descriverci il programma, ci hanno mostrato delle bellissime riprese fatte con i droni nelle edizioni precedenti del Jamboree. Quella di chiusura, invece, si è svolta nello stadio di Seul, dove abbiamo potuto assistere ad un concerto di K-Pop, un genere musicale che sta spopolando in Corea e in tutto il resto del mondo negli ultimi anni".

Quali sono i ricordi e i valori che dopo questa esperienza porterai sempre con te?

"Innanzitutto sento di essere riuscita a liberarmi della timidezza e ad aprirmi a nuove esperienze. In particolare, i componenti del mio reparto sono stati una vera e propria famiglia. Non avevo mai viaggiato prima d'ora al di fuori dell'Italia, quindi ho finalmente potuto assecondare la mia curiosità ed esplorare una parte del mondo così lontana e affascinante. Sono stata piacevolmente colpita dalla grandissima ospitalità delle persone coreane: nel nostro campo, ad esempio, venivano spesso dei volontari ad aiutarci e sono felicissima di aver trovato persone fantastiche. In onore del mio gruppo scout ho anche scritto "Monsano 1" su un grande muro di "Casa Italia", una struttura all'interno del campo dove abbiamo passato tanto tempo a fare giochi e attività. Nello stesso luogo, assieme al mio reparto, ho fatto incidere la mia cintura con la scritta "Italian Contingent", per avere un ricordo tangibile di questo viaggio indimenticabile che consiglio con tutto il cuore a coloro che ne abbiano la possibilità."

NUOVI LIBRI E INIZIATIVE ALLA BIBLIOTECA DI PACE

Di **Beatrice Cesaroni**



Anche quest'anno la biblioteca ha proposto la gara di lettura per le classi delle scuole medie, in collaborazione con le preziose insegnanti. Qualcuno arriva in biblioteca e chiede: "Ma è obbligatorio?" e gli viene risposto con entusiasmo: "Siiii!" È un progetto che portiamo avanti insieme da tanti anni per incentivare i giovani a leggere e a innamorarsi della lettura: impresa titanica, ma ci proviamo ogni anno. Il progetto si chiama apposta "Perché mi piace", per dare cioè l'idea che leggere un libro debba essere un piacere, non altro, e comunque non un compito terrificante. I libri

minimi richiesti per la gara sono tre e si possono prendere in prestito in biblioteca, perché così vengono scelte letture idonee alla loro età e si ha un po' di omogeneità rispetto ai testi in gara. È vero che i giorni di apertura sono pochi, ma per l'occasione lo scorso sabato 25 novembre c'è stata un'apertura "no stop": il "White Saturday" (pubblicizzato a scuola), in cui a "qualsiasi ora" i ragazzi sono potuti accedere alla Biblioteca di Pace di Monsano per scegliere almeno un libro prima delle feste! Ogni famiglia ha ricevuto una lettera in cui viene spiegato come funziona la gara, ma potran-

GLI ORARI DELLA BIBLIOTECA SONO I SEGUENTI:

Martedì dalle 9:30 alle 12:00

Mercoledì dalle 16:30 alle 19:30

Giovedì dalle 9:30 alle 12:00

Venerdì dalle 16:00 alle 18:30

Per informazioni:

0731 605286 – 333 6518322

no sempre chiedere spiegazioni in biblioteca o alle insegnanti. È stato chiesto anche il loro aiuto perché la famiglia è fondamentale in questo processo di acquisizione dell'abitudine a leggere: invitate quindi i ragazzi anche se per soli 15 minuti al giorno a mettersi in silenzio, senza cellulare in mano, senza tablet o tv, per fare esperienza della lettura e accompagnarli in biblioteca.

Inoltre, sono iniziate anche le "Fiabe sul tappeto" e presto saranno attivati degli incontri su varie tematiche anche per le famiglie. Continueranno le letture di fiabe e, insieme ai genitori, verranno attivati dei laboratori per i bimbi. Stiamo organizzando, infine, le conferenze del Ciclo "Percorsi di pace 2024", che saranno pubblicate presto.

La Biblioteca ha appena aumentato la sua dotazione libraria con un'importante spesa che ha portato nei nostri spazi nuovi libri per adulti ragazzi e bambini.

Durante quest'anno che volge al termine all'interno della nostra associazione abbiamo intrapreso percorsi di riflessione e di valutazione, approfondendo la verifica delle iniziative intraprese nel corso dei dieci anni di vita dell'oratorio e osservando la realtà del paese. Fino a gennaio 2024 continueremo questa fase di orientamento, che si concluderà con la condivisione di nuove proposte con e per la comunità di Monsano. Parallelamente, questo periodo di analisi, ci ha permesso di consolidare i progetti attivati negli scorsi anni: i pomeriggi in oratorio, l'estate ragazzi, l'orto solidale, MGS, le esperienze comunitarie e i gruppi per adolescenti e giovani. Il nuovo anno si aprirà con alcuni eventi associativi importanti: l'assemblea straordinaria dei soci per l'adeguamento dello statuto, che si svolgerà il 9 gennaio 2024, e il tesseramento. Vi diamo appuntamento alla tradizionale tombola di Santo Stefano, augurando un felice Santo Natale!

DIECI ANNI DI INIZIATIVE PER L'ORATORIO DI MONSANO





Colui che pianta alberi,
sapendo che non siederà mai
alla loro ombra,
ha infine iniziato a comprendere
il significato della vita.

Rabindranath Tagore